

Torino 24 maggio 1970

Questa mattina alcuni aderenti al Corpo Europeo della Pace, si sono recati in Piazzale Duca d'Aosta presso il monumento al fante dove si stava celebrando una solenne cerimonia in commemorazione del 24 maggio - festa della fanteria - erano presenti varie associazioni combattentistiche e varie rappresentanze delle tre armi.

Gli aderenti al Corpo Europeo della Pace hanno incominciato a distribuire vari volantini che mettevano in luce il fatto che le guerre servono solo ai fabbricanti d'armi e non al popolo lavoratore.

Dopo alcuni minuti, l'episodio di inciviltà, alcuni ex combattenti hanno incominciato a spingere via i giovani antimilitaristi prendendoli a pugni e calci e strappando loro di mano i volantini, alcuni vigili urbani e alcuni poliziotti hanno poi provveduto a portare gli antimilitaristi in commissariato per procedere alla loro identificazione. Ad un antimilitarista è stato detto che col suo maglione nero disonorava gli ex combattenti (chiaramente fascisti). Agli assalitori nulla è stato fatto, nemmeno l'identificazione. Appena rilasciati dal commissario di P.S., gli stessi antimilitaristi si sono recati a Palazzo Madama dove gli ex combattenti, dopo chissà quale squallida e retorica riunione, stavano uscendo, di nuovo con accanita violenza gli ex combattenti si sono scagliati sui giovani antimilitaristi menando pugni e calci. La polizia è intervenuta a separare i contendenti, nemmeno questa volta ha identificato gli assalitori.

Questi episodi dimostrano chiaramente come la violenza fascista si annida soprattutto nell'esercito e nelle varie associazioni d'arma che altro non fanno che esaltare l'assassinio logalizzato nascondendosi dietro il mito della patria italiana, dei sacri confini, ecc... la complicità con gli industriali che si sono spartiti le ricchezze lasciando i poveri proletari a leccarsi le ferite.

C.E.P. VIA DELLE ORFANE 6 TORINO